

ASSIOT E ASSOFLUID SI FONDONO IN FEDERTEC

Un evento importante per l'industria Italiana dei Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza.

A fine gennaio è stato approvato dagli associati di ASSIOT - Associazione Italiana Costruttori Organi di Trasmissione e Ingranaggi - e ASSOFLUID - Associazione Italiana dei Costruttori ed Operatori del Settore Oleidraulico e Pneumatico, il

progetto di fusione delle due Associazioni in **FEDERTEC**.

La giornata si è aperta con il benvenuto dei Presidenti, **Assunta Galbiati** (ASSIOT) e **Domenico Di Monte** (ASSOFLUID) che hanno ricordato ai presenti le motivazioni e gli obiettivi che hanno portato alla volontà di costituire una rappresentanza unica del settore. FEDERTEC rappresenterà

l'intera filiera dell'industria Italiana della Componentistica e delle Tecnologie Meccatroniche per la Potenza Fluida, la Trasmissione di Potenza, il Controllo e l'Automazione Intelligente dei Prodotti e dei Processi Industriali, aprendosi al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni, con il mondo accademico e con tutti i soggetti che concorrono a comporre la filiera allargata.



Per questa fase di transizione, fino alla ratifica ufficiale della costituzione della Federazione, è stato nominato Presidente FEDERTEC il prof. **Marco Boccione**, Direttore del Dipartimento di Meccanica del Politecnico di Milano, mentre gli organi associativi provvisori - che, con il Presidente, rimarranno in carica fino all'Assemblea elettiva FEDERTEC - sono il risultato dell'unione dei rappresentanti delle due associazioni. Il passo definitivo si terrà a giugno 2019 quando, ricevuto il riscontro della Prefettura, potrà essere convocata l'Assemblea elettiva di FEDERTEC e potranno essere eletti i rappresentanti secondo le indicazioni della base associativa.

ASSIOT e **ASSOFLUID** insieme esprimono valori di assoluto rilievo con un fatturato di settore complessivo che a fine 2018 dovrebbe aver sfiorato il 12 mld di euro ed un valore del mercato nazionale che dovrebbe aver ampiamente superato gli 8,5 mld di Euro; tuttavia, per una stima corretta del "numero di FEDERTEC", a queste performance già di per sé significative andrebbero aggiunte anche quelle di tutta la filiera che utilizza tecnologie diverse da meccanica e fluidica - tra le quali elettronica ed informatica in primis - per realizzare Meccatroniche e Sistemi Meccatroniche per la Trasmissione e il Controllo del Movimento e della Potenza e, più in generale, per l'Automazione di Prodotti e Processi Industriali: nel 2012 uno studio dell'Università Bocconi ha stimato il fatturato dell'industria italiana di questo macro settore superiore ai 37 mld di Euro.